



***Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna
Sede di Bologna***

Il Segretario generale ad interim

Determinazione n. 4

del 21 febbraio 2024

Oggetto: PRIMO rinnovo biennale, dall'1/5/2024 al 30/4/2026, del contratto stipulato mediante MEPA-RDO n. 2992346/2022 con l'operatore economico COOPSERVICE Soc.coop.p.A, (dal 1° luglio 2023 per conferimento ramo d'azienda Istituto di Vigilanza Coopservice SpA) per il prosieguo della fornitura del servizio di gestione delle chiamate per vigilanza incendi, distacchi di energia, allarme antintrusione e relative azioni di pronto intervento nei locali della sede del TAR Bologna, in via Massimo d'Azeglio 54.

Smart CIG ZDC35CCDB9

Visto il d.lgs. n. 50/2016 recante "*Codice dei contratti pubblici*" ed in particolare gli affidamenti sotto soglia comunitaria, realizzati mediante affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), nel testo novellato dal D.L. 31 maggio 2021 n.77 convertito con L. 108/2021;

Visto il capo V sull'attività negoziale, di cui agli artt. 29 e ss. del decreto PCS 6 febbraio 2012, recante "*Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa*" successivamente modificato ed integrato dal decreto PCS n. 225 del 10 novembre 2020;

Vista la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretariato generale della Giustizia amministrativa recante "*Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria*", in sostituzione integrale della circolare del medesimo Segretariato n. 1 del 25 gennaio 2017;

Vista le linee Guida ANAC n. 4, recanti "*Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" nell'ultimo testo novellato disponibile sul Sito dell'Autorità;

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importi pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al MEPA, mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Richiamate le determinine del Segretario generale p.t.:

- n. 3 del 25 febbraio 2022 con cui sono state AVVIATE le procedure di affidamento ad un operatore economico, previa richiesta di offerta (RDO n. 2966608/2022) sul MEPA, del servizio in oggetto, da svolgersi per 24 mesi nel periodo 1/4/2022 – 31/3/2024 (servizio eventualmente rinnovabile di ulteriori 24 mesi), per le esigenze di questo T.A.R., sito in via Massimo D'Azeglio 54, (invitati tutti gli operatori iscritti in Emilia – Romagna, n. 103). Smart CIG Z263560839;
- n. 6 del 22 marzo 2022 che ha dichiarato DESERTA la summenzionata procedura n. 2966608/2022 sul MEPA recante Smart CIG Z263560839;
- n. 8 del 30 marzo 2022 che ha disposto:
 - a) la PROROGA TECNICA del contratto di vigilanza stipulato in data 8 marzo 2019 sul MEPA n. 830043 (rif.to CIG Z3C26A9012) con l'operatore economico Coopservice Soc.coop.p.A. alle stesse condizioni giuridiche ed economiche, per il tempo strettamente necessario ad individuare il nuovo fornitore e comunque per un periodo massimo di tre mesi con decorrenza 1 aprile 2022 (giusta clausola di proroga prevista all'interno dello stesso contratto);

- b) il RIAVVIO delle procedure di affidamento ad un operatore economico, previa richiesta di offerta (RDO n. 2992346/2022) sul MEPA (rif.to Smart CIG ZDC35CCDB9), del servizio in oggetto da svolgersi per 24 mesi, eventualmente rinnovabile alle medesime condizioni giuridiche ed economiche per ulteriori due periodi di 24 mesi ciascuno, per un massimo di 6 anni (totale costo presunto per 6 anni € 5.901,60 IVA esclusa), per le esigenze di questo T.A.R., sito in via Massimo D’Azeglio 54, con aggiudicazione al prezzo più basso espresso con modalità di ribasso in percentuale;
 - c) l’applicazione dei criteri previsti all’art. 32 “*Fasce di valore economico per servizi, forniture e lavori*” del “*Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa*” che assegna alla nuova RDO l’appartenenza alla seconda fascia compresa fra euro 5.000 e 19.999;
 - d) per quanto al punto c), il reinvito degli operatori precedentemente esclusi dalla procedura n. 2966608/2022 sul MEPA recante Smart CIG Z263560839: LA PATRIA Srl CF/Piva 07764040964, MES SECURITY Srl CF/Piva 02888691207 e COOPSERVICE Soc.coop.p.A. CF/Piva 00310180352;
- n. 9 del 26 aprile 2022 la quale,
 - a) in esito alla richiamata procedura n. 2992346 - a cui sono stati invitati n. 310 operatori economici, individuando come mercato di riferimento le regioni Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia e profilando l’area merceologica “Gestione degli immobili”, sotto-categorie “Vigilanza, videosorveglianza e accoglienza” – ha disposto l’AFFIDAMENTO del servizio in oggetto a Coopservice Soc.coop.p.A. (C.F. 00310180351, sede legale in via Rochdale, 5, Cap 42122 Reggio Emilia - RE) per 24 mesi con decorrenza dal 1/5/2022, in quanto ha offerto il prezzo più basso (pari a € 1.391,99 netto IVA), sul quale è avvenuta ad una riduzione del 1%, (pari a € 13,92) optando per l’esonero dalla costituzione del deposito cauzionale e del relativo versamento ai sensi dell’art. 103 comma 11 D.lgs. 50/2016, da cui risulta pertanto un imponibile di **€ 1.378,07**
 - b) in conseguenza del richiamato affidamento, ha disposto la CESSAZIONE della proroga tecnica del contratto di vigilanza stipulato in data 8 marzo 2019 sul MEPA n. 830043 (rif.to CIG Z3C26A9012), con l’operatore economico uscente Coopservice Soc.coop.p.A.
 - n. 9 del 23 agosto 2023 la quale HA PRESO ATTO - a seguito delle note a mezzo PEC (prott. n. 793 del 3/7/2023 e n. 808 del 4/7/2023) con cui COOPSERVICE Soc.coop.p.A. ha comunicato che, con decorrenza dalle ore 00.00 del giorno 1 luglio 2023, ha conferito il ramo di azienda e le correlative attività per i servizi di vigilanza e custodia di proprietà immobiliari e mobiliari, con subentro nella totalità dei rapporti attivi e passivi, all’operatore economico ISTITUTO DI VIGILANZA COOPSERVICE SpA, C.F e P.IVA ed iscrizione al Registro Imprese di Reggio Emilia 03002460354, con sede in Reggio Emilia, via Rochdale 5, (soggetto all’attività di direzione e coordinamento da parte di COOPSERVICE Soc.Coop.p.a.) con domicilio digitale PEC coopservicespa.vigilanza@legalmail.it - del descritto conferimento di ramo d’azienda.

Viste le linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al D.lgs. n. 56 del 19/4/2017, ed in particolare i casi indicati all’art. 10 per il quale il RUP svolge anche le funzioni di Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC);

Visto il Titolo III, rubricato “*Il Direttore dell’esecuzione dei contratti relativi a servizi o forniture*” e in particolare gli artt. 16 e ss. del D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n.49 recante il regolamento di “*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione*”;

Ritenuto, conseguentemente, di mantenere quale Responsabile unico del procedimento (RUP) anche con funzione di Direttore dell’esecuzione del contratto (DEC) la sig.ra Katia Chiesa e quale Collaboratore tecnico-amministrativo (CTA) il dott. Andrea Madormo, entrambi dipendenti di ruolo di questo Tribunale, iscritti per l’incarico da ricoprire all’albo per la funzione tecnica e l’innovazione della Giustizia Amministrativa, istituita con direttiva del Segretario generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

Viste le dichiarazioni, depositate agli atti di questo Tribunale, di assenza di conflitto di interessi rese dal RUP-DEC sig.ra Katia Chiesa (prot. 196 del 8/02/2024) e dal CTA dott. Andrea Madormo (prot. 197 del 8/02/2024), in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del D.lgs. n. 50/2016 nonché dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990;

Visto l'art. 3, del D.P.C.S. 28 luglio 2023, n. 256 recante il “*Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche*” che ha disposto di considerare le risorse relative ai lavori, concessioni e forniture di beni o servizi, nella misura del 2% dei contratti - ivi comprese le convenzioni CONSIP - il cui importo posto a base di gara sia pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia comunitaria;

Considerato il permanere delle esigenze da parte di questo Tribunale per lo svolgimento del servizio in oggetto e che il relativo contratto scadrà il 30 aprile 2024 si specifica quanto segue:

- questo Tribunale ha comunicato a Istituto di Vigilanza Coopservice SpA, con nota a prot. n. 199 del 8/02/2024, l'intenzione di rinnovare il contratto in oggetto dal 1° maggio 2024 e fino al 30 aprile 2026 alle stesse condizioni giuridiche ed economiche nello stesso riportate;
- con comunicazione del 09/02/2024 agli atti di questo Tribunale, prot. n. 205 del 12/02/2024, Istituto di Vigilanza Coopservice SpA ha accettato il rinnovo addivenendo al prosieguo del servizio per detto periodo, come richiesto;

Considerato che Istituto di Vigilanza Coopservice SpA ha ottemperato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136;

Verificata la regolarità contributiva per l'operatore economico Istituto di Vigilanza Coopservice SpA acquisendo il DURC con scadenza validità 19/05/2024 che RISULTA REGOLARE nei confronti di INPS e INAIL;

Acquisito il documento di verifica di autocertificazione dalla CCIAA di Bologna n. P V7555176 del 21/02/2024 per Istituto di Vigilanza Coopservice SpA, dal quale NON RISULTA iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;

Accertato che, a seguito di apposite verifiche eseguite sul sito internet dell'ANAC, non risultano annotazioni riservate né annotazioni relative al casellario nei confronti dell'operatore economico Istituto di Vigilanza Coopservice SpA.;

Ritenuto che la spesa da sostenere risponde alle esigenze per il buon funzionamento di questo Tribunale;

Considerato che con pec datata 25 gennaio 2024 (prot. 3099) il Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa ha comunicato che il Consiglio di Presidenza ha approvato nella seduta del 20 dicembre 2023 l'assegnazione fondi relativi al fabbisogno finanziario per l'anno 2024 e che tra questi risulta autorizzata e trasferita, sul capitolo 2287 “Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici – noleggio restauro mobili – noleggio macchinari e impianti”, la somma totale € 16.424,00 comprendente € 869,00 (di cui € 27,84 incentivo 2%) - voce analitica “Spese per servizio di vigilanza”;

Dato atto che si è nei termini per la conclusione del procedimento;

Attesa la propria competenza e rilevato che non ricorrono ipotesi di conflitto di interesse o di obblighi di astensione

DETERMINA

DI DISPORRE il rinnovo del contratto in oggetto, stipulato in esito alla RDO MEPA n. 2992346/2022 per il periodo dall'1/5/2024 al 30/4/2026 per la fornitura del servizio di gestione delle chiamate per vigilanza incendi, distacchi di energia, allarme antintrusione e relative azioni di pronto intervento

all'operatore economico Istituto di Vigilanza Coopservice SpA C.F e P.IVA ed iscrizione al Registro Imprese di Reggio Emilia 03002460354, con sede in Reggio nell'Emilia alla via Rochdale 5, (soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte di COOPSERVICE Soc.Coop.p.a.), con domicilio digitale PEC coopservicespa.vigilanza@legalmail.it

DI DARE ATTO del costo di rinnovo per il periodo dal 1/5/2024 al 30/4/2026, al netto della riduzione dell'1%, pari a di € **1.378,07** (milletrecentosettantotto/07) Iva esclusa e € 1.681,24 (milleseicentottantuno/24) Iva inclusa, al quale si provvederà con i fondi di competenza sul capitolo 2287 "*Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici – noleggio restauro mobili – noleggio macchinari e impianti?*" dello stato di previsione di questo Tribunale nell'esercizio finanziario 2024;

DI DESTINARE quale importo per la remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016, la somma di € 27,84 pari al 2% dell'importo offerto di € 1.391,99, da accantonare sul capitolo 2287 "*Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici – noleggio restauro mobili – noleggio macchinari e impianti?*" dello stato di previsione di questo Tribunale nell'esercizio finanziario 2024;

DI CONFERMARE, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC), la sig.ra Katia Chiesa nonché il dott. Andrea Madormo in qualità di Collaboratore tecnico-amministrativo, entrambi in servizio presso il Segretariato generale di questo Tribunale.

DI DISPORRE la pubblicazione della presente determina sul sito internet della Giustizia Amministrativa – sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 – e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi degli artt. 19 e ss. D.lgs. n. 36/2023.

Il Segretario generale ad interim